



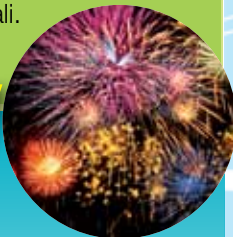
LASCIAMOLI ALLE LORO MAMME



Il rispetto per la vita è una delle grandi conquiste dell'uomo, è un segno di civiltà, ma la vita non è propria solo dell'uomo ma di tutti gli organismi che popolano il Pianeta. L'uomo, animale intelligente e consapevole, dovrebbe essere il saggio custode non solo della propria ma anche della vita delle

altre creature. Non è quindi in alcun modo accettabile **la strage di creature viventi che alimenta ogni giorno l'industria della carne**, e come ogni anno quella di agnelli e capretti, che trova il suo massimo orrore in occasione della Pasqua. Strappati alle madri che li piangono e li cercano belando disperatamente, sottratti ai loro giochi di cuccioli, vengono ammassati su furgoni che li portano alla morte, senza più un filo di voce per i belati di terrore che emettono fino all'ultimo istante di vita, gemiti simili al pianto di un bambino. Alcuni cuccioli muoiono durante il trasporto, quelli che arrivano, vengono storditi e sgozzati uno dopo l'altro in presenza di coloro che attendono terrorizzati. Ogni anno finiscono sulle tavole degli italiani circa 7 milioni di agnelli e capretti, con punte elevatissime di consumo durante le festività pasquali e natalizie. C'è chi accetta tutto questo, pur di servire a Pasqua un piatto tradizionale, c'è chi invece propone alternative **"senza crudeltà"**, etiche e libere da un consumismo che si alimenta di una tradizione insensata, fondata su prescrizioni religiose dubbie e strumentali. *"Non vi sono prescrizioni religiose a fondamento della strage degli agnelli"* e a spiegarlo è il teologo Don Luigi Lorenzetti: il comandamento **"non uccidere"** si estende anche agli animali- spiega il teologo- Infatti si dice **"Non uccidere"** e non semplicemente **"Non commettere omicidio"**. L'essere umano non ha il potere di creare la vita, non ha quindi il potere di toglierla né ai propri simili né agli altri animali.

RITENTAR NON NUOCE



Su richiesta e con il sostegno di molti cittadini sammarinesi, il prossimo 3 Aprile ripresenteremo l'Istanza d'Arengo, per chiedere ancora una volta il divieto su tutto il territorio sammarinese di fuochi d'artificio, botti e petardi, ad eccezione eventualmente delle feste nazionali. Strumenti pirotecnici che producono botti e forti rumori sono causa di maltrattamento per gli animali, di rischio per la salute umana, soprattutto neonati ed anziani, di inquinamento ambientale. Per questo, divieti o limitazioni all'uso dei fuochi d'artificio e di strumenti pirotecnici in genere, sono sempre più frequenti nelle città e comuni italiani, dove in alternativa, proprio per non rinunciare ai festeggiamenti, alcune Amministrazioni stanno sostituendo i fuochi d'artificio tradizionali con quelli senza botti, altrettanto stupefacenti.

Per firmare l'Istanza consulta il sito www.apasrsm.org

Rubrica per l'affidamento di animali abbandonati.
Per l'adozione telefonare al **Rifugio APAS**
Strada Fonte del Tauro, 1 Faetano Tel. 0549 996326
Feriali: **8.00 -14.00** / Festivi: **8.00 -12.30**



Max:

libero da costrizioni che mi obbligavano a seguire un fucile, al canile sono quasi felice, ma ho un'aspirazione, quella di fare il cane da compagnia, dove ti assicuro ci so proprio fare!



Luna:

sono una meticcina Pastore tedesco - Husky, ho un carattere forte ma sono affettuosa e ubbidiente. Aspetto una famiglia che sappia apprezzare la mia vivacità e che mi dedichi quelle attenzioni che non ho mai ricevuto.



Omar:

ho conosciuto la vita di cane randagio e nonostante sia un cagnolino buono e socievole un umano senza cuore mi ha abbandonato. Sono certo però che non tutti gli umani siano così, quindi aspetto fiducioso una nuova occasione!



Pimpo:

sono in pensione finalmente, niente più caccia, ora desidero godermi la vita, passeggiare, dormire quando mi va, giocare e fare il bagno, vorresti condividere con me questi momenti?



Bacco:

bello e sfortunato, a causa del brutto incidente dove ho rischiato la vita. Ora sono salvo grazie alle cure ricevute e sto recuperando in fretta. Intanto aspetto una famiglia amorevole che desideri la compagnia di un bel miccio come me.